

*Da inserire nel plico da inviare al Comune secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico (non va inserita nella busta sigillata contenente l'offerta)*

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE**  
**da adeguare alla situazione personale di ciascun offerente**

Spett.le  
Comune di Bleggio Superiore  
Fraz. Santa Croce, 40  
38071- BLEGGIO SUPERIORE

Oggetto: **Offerta per la concessione in uso ed affidamento in gestione del plesso organizzato “Bar – Ristorante Passo Durone”.**  
**Importo a base di gara di € 30.000,00.= I.V.A. esclusa.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ - residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
titolare/legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, con riferimento  
all'offerta presentata per l'affidamento dell'incarico in oggetto ed in conformità al  
disposto degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre  
2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di  
documentazione amministrativa" consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci,  
formare atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e  
dalle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del citato T.U.

**dichiara:**

- di essere in possesso dei seguenti requisiti morali e professionali necessari al trasferimento in gestione del pubblico esercizio:
  - 1) essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991, n. 287 <sup>1</sup> (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi);
  - 2) di essere esente dalle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dall'art. 11 del T.U. Leggi P.S. approvato con R.D. n. 737/1931.
  - 3) di essere esente da condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal decreto legislativo 26/10/1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcool e sulle bevande alcoliche;
  - 4) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 252/1998 <sup>2</sup> non sussistono le “cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575” (antimafia);

- 5) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti nell'art. 5 (sostituito dal 1° comma dell'art. 43 della legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 11) della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9:

**N.B. in caso di nomina di delegato il requisito professionale può essere in capo al delegato stesso incaricato dalla società alla conduzione del pubblico esercizio con apposita procura institoria.**

- a) ☐ aver frequentato con esito positivo un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, fra quelli istituiti o riconosciuti dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:

soggetto formatore \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_

oggetto del corso \_\_\_\_\_

durata del corso \_\_\_\_\_

- b) ☐ aver conseguito un attestato di qualifica professionale del settore alberghiero o della ristorazione presso:

☐ scuola alberghiera

☐ scuola a specifico indirizzo professionale <sup>3</sup>:

Nome dell'istituto \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_

attestato conseguito \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_

- c) ☐ aver prestato la propria opera, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande <sup>4</sup> per almeno due anni negli ultimi cinque, per periodi di almeno tre mesi continuativi, nel seguente modo:

- 1) ☐ in qualità di dipendente qualificato addetto:

☐ alla somministrazione

☐ alla produzione

☐ all'amministrazione

Denominazione impresa e sede	presso il pubblico esercizio (indicare le tipologie e sottotipologie di somministrazione, insegna e ubicazione)	dal	al	qualifica	livello

- 2) ☐ in qualità di coadiutore in quanto:

☐ coniuge dell'imprenditore

☐ parente dell'imprenditore

☐ affine, entro il terzo grado dell'imprenditore

- 3) ☐ in qualità di socio attivo in quanto <sup>5</sup>:

☐ socio di s.n.c

☐ socio accomandatario di s.a.s.

☐ legale rappresentante di s.p.a. / s.r.l.

Denominazione impresa e sede	presso il pubblico esercizio (indicare le tipologie e sottotipologie di somministrazione, insegna e ubicazione)	Dal	al	qualifica	Num. Iscrizione I.N.P.S.

- d) ☐ essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio di cui all'articolo 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
*oppure*  
☐ aver superato con esito positivo l'apposito esame di iscrizione nel registro degli esercenti il commercio di cui all'articolo 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

In particolare ai fini della titolarità dell'autorizzazione di pubblico esercizio si indica il nominativo dei seguenti soggetti:

- a) l'eventuale delegato (che deve essere in possesso dei sopraindicati requisiti morali e professionali), Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;  
b) l'eventuale rappresentante alla conduzione (che deve essere in possesso dei sopraindicati requisiti morali e professionali) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;

- 6) di possedere la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'attività di gestione del servizio in parola;
- 7) di accettare, senza riserva alcuna ed ogni eccezione rimossa, tutte le condizioni contenute nell'avviso di asta pubblica e nello schema disciplinare, di cui si ha perfetta conoscenza avendone preso visione.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- 8) l'inesistenza di una delle cause di esclusione e segnatamente:
  - a. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;
  - b. di non avere in corso una procedura di cui alla lettera precedente;
  - c. di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale o comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

In particolare dichiara di non essere a conoscenza del verificarsi degli eventi descritti nella presente lettera c) a carico di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(verificare da avviso pubblico)

- d) di non essersi reso responsabile di gravi violazioni ai doveri professionali;
- e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva ed assicurativa secondo la legislazione italiana.

Al riguardo si fra presente che la ditta è iscritta:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(indicare le sedi INAIL e INPS di competenza e le relative posizioni assicurative e contributive)

- f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- g) di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, nel settore \_\_\_\_\_;
- h) di non essersi reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste per la partecipazione ad una gara ad evidenza pubblica;
- i) di occupare alle proprie dipendenza n. \_\_\_\_\_ lavoratori e pertanto, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999, n. 68:
  - ☐ di non essere soggetto all'obbligo della certificazione (*se inferiori a 15 lavoratori*)
  - ☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed a tal fine allega apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta L. 68/1999
- l) di non essere soggetto all'applicazione delle misure interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera a) e c) del D.Lggs. 08.06.2001 n. 231 e ss.mm., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81;
- m) di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 34 comma 2 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 con altre Ditte partecipanti alla gara, ossia di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altre imprese partecipanti, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa;
- n) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione ex Legge 18.10.2001 n. 383 (art. 1 bis comma 14)

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

## In fede

(la sottoscrizione in calce alla dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.)

*Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 e art. 13 del D.lgs. n. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*

<sup>1</sup> **Art. 2 comma 4 della legge 25 agosto 1991, n. 287**

Salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, e fermo quanto disposto dal comma 5, non possono essere iscritti nel registro di cui al comma 1 e, se iscritti, debbono essere cancellati coloro:

- a) che sono stati dichiarati falliti;
- b) che hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
- c) che hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VI, capo II, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- d) che hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VIII, capo II, del codice penale;
- e) che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- f) che hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

<sup>2</sup> **Art. 2 comma 3, D.P.R. 252/1998**

Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

- a) alle società;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
- e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- f) per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

<sup>3</sup> tale attestato deve essere conseguente ad un percorso formativo di durata almeno biennale come indicato nella circolare del Servizio Commercio della Provincia Autonoma di Trento Prot. n. 1280 di data 29/01/2007;

<sup>4</sup> in riferimento a questo specifico punto, si forniscono le indicazioni contenute nella circolare del Servizio Commercio della Provincia Autonoma di Trento Prot. n. 1280 di data 29/01/2007:

- 
- le imprese presso le quali tale requisito può essere maturato sono unicamente quelle di somministrazione per le quali era obbligatorio il R.E.C.;
  - per quanto riguarda la qualifica di dipendente qualificato, si ritengono inquadramenti contrattuali idonei al riconoscimento di tale requisito quelli corrispondenti ai cinque livelli retributivi più elevati del relativo contratto di lavoro; tale qualifica può essere verificata acquisendo documentazione probante (quale ad esempio copia del contratto individuale di lavoro o busta paga o elenco avviamenti rilasciato dal Centro per l'impiego);
  - per quanto riguarda la qualifica di coadiutore, si ritiene che la stessa possa essere accertata attraverso la verifica dell'iscrizione all'INPS, in analogia con quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 114/1998 per l'esercizio dell'attività nel settore alimentare;
- <sup>5</sup> come chiarito nella circolare del Servizio Commercio della Provincia Autonoma di Trento Prot. n. 4836/2722PA – MM/db di data 18/06/2007 i soci delle s.n.c. i soci delle Snc, i soci accomandatari delle Sas, i legali rappresentanti delle società di capitali (Srl e Spa) che hanno prestato servizio ATTIVO e siano stati iscritti all'I.N.P.S. nel settore commercio per il tempo previsto dalla norma presso imprese esercitanti attività di somministrazione di alimenti e bevande, maturano il requisito della professionalità come richiesto dall'art. 5 della L.P. 9/2000.